

BERLUSCONI: CERCHEREMO IL DIALOGO CON PARTI DELLA MAGGIORANZA PER CAMBIARE LA LEGGE, SE NON AVREMO RISULTATI OPPOSIZIONE IN PIAZZA

## «Tasse? I ricchi non si lamentano»

Manovra, Padoa-Schioppa al contrattacco. La Ue assolve l'Irap, conti in salvo

### DISUNIONE FINANZIARIA

Lucia Annunziata

Che la farà la Finanziaria ad affondare definitivamente il Partito Democratico? Domanda assurda, vero?, ma solo in apparenza.

In parallelo alla discussione sulle nuove misure economiche, nelle file del centro sinistra è esplosa la divisione sulla formazione del nuovo partito. Contro il progetto si è aperta una fronda di ex popolari dentro la Margherita, una fronda della sinistra radicale dentro i Ds, e ieri sera, sul sito dell'Ulivo, Romano Prodi ha inviato a tutti gli elettori della coalizione una lettera sul tema, lanciando l'idea di ricorrere alle primarie.

Tutti avvenimenti che in apparenza sono ben lontani dalla Finanziaria, in realtà strettamente legati, se non addirittura causati, da essa. Una Finanziaria, infatti, è sempre la proiezione di un'idea di società, ma quest'ultima contiene anche una proposta politica che - volente o nolente - destruttura gli equilibri interni dell'attuale coalizione. Ben al di là dello scontento su questa o quell'altra cifra.

Ricapitoliamo. Alcuni giorni fa, gli ex popolari della Margherita riuniti a Chianciano hanno aperto un'operazione «identitaria», che, come ha raccontato ieri sul quotidiano Europa il senatore Monaco, è stata «il ripristino della soggettività dei Popolari e dunque il fallimento della Margherita», nonché l'affermazione che «il partito democratico non è affatto un destino ineluttabile».

Due giorni fa a prendere atto di non voler stare dentro questa nuova organizzazione sono stati 43 esponenti delle minoranze Ds, il «correntone», che hanno annunciato che non parteciperanno alla riunione convocata per venerdì dai Ds a Orvieto perché «non possiamo accettare che nasca un partito che non contenga né nel nome né nel simbolo le parole sinistra e socialismo».

CONTINUA A PAGINA 14 PRIMA COLONNA

### ITALIA DEI VALORI NON VOTA, UNIONE BATTUTA SULLA GIUSTIZIA AL SENATO



## Mastella contro Di Pietro, trema il governo

Mastella e Di Pietro di nuovo ai ferri corti. Stavolta a scatenare le ire del leader dell'Udeur è stata l'astensione dell'Idv sulla riforma della giustizia che ha fatto andare sotto l'Unione al Senato. Il Guardasigilli minaccia la mozione di sfiducia al ministro delle Infrastrutture. La Mattina e Iacoboni A PAG. 9

Tommaso Padoa-Schioppa ha difeso ieri a Montecitorio le linee guida della manovra illustrando i quattro punti salienti: conti pubblici fuori pericolo, distribuzione del reddito, finanziamenti a settori strategici, avvio di alcune riforme.

**IL MONITO DI TPS.** «E' una finanziaria per un Paese che punta ad uscire da una situazione critica, non capisco le lamentele dei ricchi». Questa la risposta alle critiche dei giorni scorsi del ministro dell'Economia che ha definito «ladri» gli evasori fiscali.

**IL CAVALIERE.** «La Cdl farà un'opposizione su tutta la linea partendo dal Parlamento. Ma non disdegneremo l'idea di scendere in piazza». Così Berlusconi, che ha aggiunto: «Cercheremo il dialogo con i partiti della maggioranza che vogliono cambiare la legge».

**L'UE SULL'IRAP.** Intanto la Corte europea promuove l'Irap: «E' una tassa legittima, non un doppione».

Boffo, Bruzzone, Nicoletti, Maggiore, Magri, Manacorda, Rampino e Tropeano DA PAGINA 2 A PAGINA 5

### INTERVISTA

## Luttazzi: di destra o di sinistra la Rai non cambia



Daniele Luttazzi

Il comico: «Mai fatto sconti all'Ulivo del resto la satira è contro il potere»  
«La mia volgarità? Solo un pretesto per tapparmi la bocca»

Andrea Scanzi  
A PAGINA 30

UN PIRATA SUL TIRANA-ISTANBUL, SCORTATO A BRINDISI DAGLI F16: «HO UN MESSAGGIO PER BENEDETTO XVI»

## Aereo dirottato, allarme Papa

Il vicario in Anatolia: minacce di Al Qaeda sulla visita in Turchia

Paura ieri per il dirottamento di un aereo della Turkish Airlines con 113 persone a bordo in volo da Tirana a Istanbul. Intercettato dagli F16 dell'aeronautica militare italiana, il velivolo è stato fatto atterrare all'aeroporto di Brindisi.

**MESSAGGIO.** Nelle prime fasi, notizie confuse hanno fatto pensare a un collegamento con la prossima visita del Papa in Turchia. Il dirottatore, un turco di 30 anni già noto alla polizia di Istanbul, ha detto di avere un messaggio per Benedetto XVI: «Portatemi a Roma o faccio saltare l'aereo». Ma dopo l'atterraggio si è arreso liberando gli ostaggi: si professa cristiano, in agosto aveva scritto al Papa per esporre i suoi problemi di obiettore di coscienza.

**TERRORISMO.** Nelle stesse ore del dirottamento, il vicario apostolico in Anatolia, monsignor Padovese, ha lanciato un allarme sui rischi che circondano la visita del pontefice: «Al Qaeda diffonde minacce contro tutti coloro che incontreranno il Papa, autorità turche comprese».

Attino, Grignetti, Novazio e Tosatti A PAG. 7

### TIMORI DEL GIAPPONE CHE CHIEDE SANZIONI CONTRO PYONGYANG



## Nord Corea, primo test nucleare

Il governo della Nord Corea ha annunciato l'intenzione di condurre il primo test nucleare provocando timori per la sicurezza in Giappone e Corea del Sud. Pyongyang parla di «rafforzamento dell'autodifesa contro la minaccia di un attacco atomico americano». Allarme a Tokyo che oggi, al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, chiederà sanzioni economiche contro il Paese asiatico. Servizio A PAG. 11

FURIOSO ASHTON KUTCHER, MARITO DELLA STAR AMERICANA: L'EX PRESIDENTE LA CORTEGGIAVA SOTTO I MIEI OCCHI

## La proposta indecente di Clinton a Demi Moore

### DOPO L'INDULTO



### SCONTO DI PENA AL MOSTRO DI FOLIGNO

Concesso a Chiatti il beneficio di 3 anni Il padre di un bimbo ucciso: «Colpirà ancora»

Alessandra Cistofani A PAGINA 15

Si sono incontrati di recente attorno a una tavola imbandita durante una serata di gala: Bill Clinton, Demi Moore e suo marito, l'attore Ashton Kutcher. A detta di quest'ultimo, l'ex presidente americano aveva occhi solo per sua moglie: «L'ha corteggiata per tutto il tempo. Io ero seduto accanto, ma era come se non esistessi». Molinari A PAG. 10

IN LIBRERIA

PIERO SORIA  
IL PAESE DELL'UVA NERA  
317 pagine  
€ 17,50

LAURETANA®  
L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene

14 residuo fisso mg/l  
0,87 sodio mg/l  
5,82 pH

Fornitore ufficiale delle Squadre Nazionali di Ciclismo

FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA

### BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

## Pupe e pupi

QUANDO avevo l'età dei ragazzini che guardano «La pupa e il seccionone», la tv era un mondo adulto, dove si sbagliava da professionisti e alle domande rispondevano i seccioni, mica le pupe. Erano domande impervie: in quale giorno mese anno Dante iniziò a scrivere il terzo canto dell'Inferno? Il seccionone cominciava a fare di sì con la testa, appoggiava le mani sulle cuffie a forma d'agnolotto e diceva al Mike Buongiorno di turno: me le ripete una alla volta? Quindi distillava le risposte esatte, facendoti sentire un verme. Si trattava di nozioni aride, contro cui si erano battuti i fratelli maggiori nel Sessantotto. Ma intanto il seccionone le conosceva, tutte, mentre tu a stento eri in grado di distinguere una poesia di Dante da una di Petrarca: dando insicurezza al tuo sapere, il quiz ti spronava ad accrescerlo.

La tv del duemila è un mondo infantile, programmato per massaggiare l'autostima di bambini dai cinque ai novant'anni. I conduttori scandiscono le sillabe come se parlassero a una platea di poppanti e poiché la nuova regola è che ogni concorrente faccia solo quello che non sa, i seccioni sollevano pesi e le pupe rispondono ai quiz. Pensano che Dante sia un capo indiano, al massimo un olio d'oliva, e il ragazzino davanti al televisore frema di pietà e orgoglio: Dante è un poeta o qualcosa di simile. Comunque non un capo indiano, questo si sente rigorosamente di escluderlo. Osservando i finto-veri balbettii delle miss Ignoranza, il fanciullo viene colto da vertigini di beatitudine: ne so più io della tv, quindi che bisogno ho di saperne di più? Così comincia a saperne sempre di meno, fino a quando è pronto per il grande passo: attraversare il video e diventare un pupo anche lui.

Sei pensionato? Cerchi un prestito?

Numero Verde Gratuito  
800-929291

Grazie a Forus puoi richiedere da 1.000 a 30.000 euro e restituirli da 1 a 10 anni.

Anche se hai avuto problemi di pagamento, protesti o hai altri finanziamenti in corso.

FORUS  
Inutile cercare altrove.

Forus marchio di Electa S.p.A. iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi n. 34396. Il servizio offerto consiste nella messa in relazione di banche ed intermediari finanziari con il cliente al fine della concessione di finanziamenti. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento richiesto. Per le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti si rimanda ai fogli informativi disponibili (c/o il nostro ufficio). T.A.N. dal 3,50% - T.A.E.C. dal 5,75% al 30,58%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

61004  
9 771122 176003